

Rilancio Feralpisalò Da veterani e giovani la spinta per rialzarsi



Il veterano Gaetano Letizia: 33 anni compiuti

• **Una rosa più esperta e un'età media più bassa: così i verdeblù dovranno provare a tornare a galla dopo un avvio in apnea**

SERGIO ZANCA

Dopo la pausa per gli impegni della Nazionale, il campionato della Feralpisalò ripartirà sabato in casa (a Piacenza) contro il Modena, ore 14. L'amichevole contro il Sassuolo, formazione modenese, è servita a entrare in clima partita, e, grazie a una vittoria imprevedibile (2-0), corroborata da una prestazione di carattere, ad accrescere le speranze di rilancio. E se, da un lato, è stato il più giovane della rosa a suonare la carica e a lasciare il segno, dall'altro è toccato ai più esperti tenere botta.

Un talento da valorizzare

Brajian Gjyla, 16 anni compiuti il 26 luglio, ha dimostrato di vedere e sentire la porta come pochi altri. Prima ha controllato il pallone sulla sinistra, e servito in mezzo Compagnon, che ha scagliato un tiro imprevedibile all'incrocio dei pali. Poi si è incaricato di firmare il raddoppio, partendo dalla stessa posizione, e infilando nello stesso angolino. I vecchi hanno invece garantito nerbo e sostanza. In particolare Letizia, terzino sulla fascia destra, Fiordilino e Parigini.

Rispetto alla scorsa stagione, la Feralpisalò è reduce da una campagna acquisti mirata, ringiovanendo (leggermente) il gruppo e inserendo elementi di categoria. I 26 giocatori che hanno concluso il campionato di C lo scorso 30 aprile avevano un'età media di 26,34 anni, con un totale di 1.216 presenze tra A (308) e B (908). I 31 elementi che fanno parte della nuova rosa hanno un'età un po' più bassa: 26 anni esatti. Con un numero doppio di presenze: 2.465, di cui 630 nella massima serie e 1.835

nella cadetteria. Per quanto riguarda il bottino di gol, è passato da 156 (47 di A e 109 di B il 30 aprile) agli attuali 242 (57 + 185).

Equilibri da ritrovare

Al 30 aprile il manipolo-anziani comprendeva Elia Legati, 37 anni e 3 mesi, che poi ha appeso gli scarpini al chiodo, diventando direttore tecnico, Marco Sau, 35 e 5, l'unico rimasto, Luca Siligardi, 35 e 3, passato alla Spal, Simone Guerra, 33 anni e 8 mesi, andato alla Juventus Next Gen. Anagrafe verde per il portiere di riserva Paolo Venturelli (18 e 11), il centrocampista Mattia Musatti (19 e 7), il rifinitore Alessandro Pietrelli (20 e 3) e Semuel Pizzignacco (21 e 8). Il maggior nume-

2.465

Le presenze tra A (630) e B (1.835) dei giocatori del gruppo. L'anno scorso erano 1.216, 1.249 in meno

ro di presenze: Sau 319 (194 in A e 125 in B), Siligardi 275 (113 + 162) e Legati 256, tutte fra i cadetti. Undici su 26 avevano giocato al massimo in C.

Nuova stagione. Sono ancora 11, ma su 31, a non essersi mai misurati ad alto livello. Hanno superato il tetto delle 200 presenze: Gaetano Letizia 330 (88 in A e 242 in B), Sau 319 (194 + 125), Luca Ceppitelli 305 (154 + 151), Michele Camporese 263 (18 + 245), Bruno Martella 256 (83 + 173), Andrea La Mantia 214 (30 + 184), Vittorio Parigini 206 (45 + 161). Gli anziani, nell'ordine: Sau 35 anni e 9 mesi, Ceppitelli 34, Letizia 33 e 2, La Mantia 32 e 3. Gli under: Gjyla 16, il portiere Luca Ferretti 19 e 8, Mauro Verzeletti 19 e 11, Pietrelli 20 e 7, il greco Christos Kourfalidis 20 e 9. Esperienza e freschezza per l'operazione riscatto.